SINODO DIOCESANO

PLACET IUXTA MODUM
2° VOTAZIONE POMERIGGIO 15 SETTEMBRE 2018

PARTE II **Proemio**	PLACET IUXTA MODUM
	ESAMINATE 56 SCHEDE **n. 40 (71%) SI RICHIEDE DI SEMPLIFICARE, SINTETIZZARE e usare linguaggio adatto ai tempi, più chiaro (Biancheri-Colcelli-Campagni-Conti-Comacchio-Buccelletti-Borri Barbara-Barbieri-D'Angelo-Ganganelli Pietro-Della Corte-Egentini-Fabbri Agostino-Lo Franco-Nepi Paolo-Lucarini-Milik-Mazzeo-Mura-Nannini Daniela-Madiai-Mancini-Perugini-Papi-Papini-Nelli-Pompei-Paggini-Piccardi-Salvi- Stan-Podi- Primavera Angelo- Petrucci-Randellini-Sciabolini-Turra-Tiezzi-Tanganelli Sara-Volpi.** **Conti-**Pag. 20 inserire riflessione su catechisti degli alunni **Barbier**i- (da tradurre) **Benedetti Raffaele**- cercare organizzazione del documento sui temi giovani-famiglia-poveri ecc. e sviluppare per ogni tema identità-ministeri e missioni. **D'Angelo**- inserire il tema della "Laudato sì" specificando quanto sia un tema legato non solo alla semplice ecologia . Necessità di un testo riepilogativo semplificato da distribuire ai giovani **Fornaciar**i- manca una parola sulla dimensione del DISCERNIMENTO dei ministeri istituiti (e del diaconato permanente). In particolare su una dinamica comunitaria del discernimento. **Duranti**- manca una parte introduttiva significativa su unità e ministerialità. La prima è presupposto dell'altra. Porre il problema dell'unità della Chiesa. **Egentini**-Intervento Valorosi per discernimento **Giusti**- Chiesa madre: comunione e accompagnamento. Formazione non come nascondiglio, fiducia. **Irene Tosco**- eliminare i riferimenti alle esperienze di altri continenti: la situazione storica e culturale è del tutto differente. **Menichincheri**- consigli pastorali: obbligati nelle unità pastorali **Nannini Daniela**- ok a interventi Franchi e Valorosi **Nocentin**i – punto b: alla fine inserire "La ministerialità laica sia frutto di un percorso di discernimento comunitario" **Lazzari**- usare il verbale degli interventi per l'opera di revisione di tutto il testo **Primavera Luca**- vedi proposta consegnata a mano **Valorosi**- pag. 16 prima dell'ultimo capoverso inserire " valga per tutti il principio generale che ogni battezzato, Vescovo, presbitero, diacono, religioso/a e laico/a svolga il servizio che lui e lui solo può fare" ubi maior minor cessat. **Turra**- mi pare che quando si parla di vari ministeri non venga messo in luce l'aspetto vocazionale e il discernimento personale e collettivo. Maggior importanza al lavoro delle donne sia nei servizi che come guide spirituali. **Vieri**- ministeri laicali non clericalismo. Riconoscere il servizio delle donne

PARTE II **Cap. 1**	PLACET IUXTA MODUM
	ESAMINATE 88 SCHEDE **N 40: SI RICHIEDE DI SEMPLIFICARE, SINTETIZZARE, rendere più fruibile (Checcaglini-Coradeschi-Badii Virgilio-Colcelli-Campagni-Conti-Comacchio-Borri Barbara-Benedetti-Leoni Stefano-Lauria-Gennari(soprattutto nella definizione dei ruoli di Vescovo e sacerdoti)-Della Corte-Egentini-Fabbri-Irene-Lo Franco-Nepi Paolo-Lucarini-Milik-Mura-Mattioli-Lazzari-Mancini-Papi-Papini-Nelli-Pompei-Paggini-Piccardi-Spertilli-Scarnicci-Podi-Petrucci-Randellini-Vannini-Sbragi-Tiezzi-Tanganelli Sara** **Amato Ciro-** Istituzione obbligatoria del Consiglio pastorale in ogni comunità con compiti di corresponsabilità dell'azione pastorale. Diaconi: destinarli, prevalentemente, anche se non esclusivamente al servizio verso i poveri e alla carità. **Costagli-** (da tradurre) **Checcarelli Walter**- va affermata, quando le condizioni lo permettono, la necessità di comunità presbiterali. **Costantino D**.-Credo che sia necessario stare attenti ai due termini "parrocchia" e " Comunità" che tante volte si intrecciano confondendosi. Chiedo che questo sinodo aiuti tutti noi a non avere paura, ad avere la possibilità di fare scelte senza sentirsi soli. **Berna** – vedi interventi di: Primavera, Seri e Volpi. **Checcaglini**- Migliore nel punto b) i) il testo originale che non cita la casa di Gargonza. **Coradeschi**- Rimuovere il paragrafo su Gargonza e i sacerdoti. **Buccelletti**- In molti interventi è stata sottolineata la " inappropriatezza" di una forse esasperata formalizzazione dei ruoli ministeriali. Più che lavorare sul " creare le caselle da riempire" bisognerebbe focalizzare sul "come riempire le necessità" con la valorizzazione dei carismi che sono propri di ogni comunità e persona. **Buracchi**- sul nuovo profilo del Parroco: non è mediatore tra Comunità e Vescovo. Non è creando un equipe di sacerdoti che si risponde alle necessità di tutti. Occorre valutare le necessità. **Barbieri**- (da tradurre) **D'Angelo**- punto C (p.24) Inserire un richiamo ai Diaconi ad essere uomo di carità, così come da intervento. **Gabrielli**- vedi intervento Amato Ciro **Leoni Stefano**- Il capitolo sui Diaconi dovrebbe essere più essenziale sul compito al servizio del Diacono, non assolutamente un sostituto del parroco assente. **Iung**- I diaconi esercitino più il loro compito di servizio e carità verso le comunità anziché di liturgia soltanto. **Eburuche**- (da tradurre) **Frivoli-** pag.25 –sia espunto ed eliminato il par. "questo sinodo….tempo nuovo (circolo minore 35)" **Fagioli**-Precisare meglio che il diacono è uomo della carità **Egentini**- "richiesta al Vescovo" da tagliare. **Giusti**- "Ministero femminile" Irene Tosco- precisare il percorso di formazione permanente del presbitero menzionato a pag. 68. **Manneschi**- si ricordi la dottrina sociale della Chiesa, per orientare i credenti a prendere la parola da protagonista nel dibattito culturale (civile e politico) nella gestione della cosa pubblica. **Mancioppi-** paragrafo C pag. 24 nella proposta di autonomia nella evangelizzazione in comunione con il Vescovo venga considerata la necessaria comunione con la/le parrocchie e il/i parroci. **Mazzeo**-ruolo dei Diaconi non a servizio solo della liturgia ma soprattutto della vita parrocchiale **Malavisti**-vedi interventi **Marrelli**- Diaconi focalizzati sulla carità: un riconoscimento generico dei ministeri di fatto

	Menichincheri-pag.24 “Caritas” sostituire con : diventi necessario che la carità che riconosce e si piega sulla povertà spirituale e materiale dei fratelli sia la missione del diacono. **Nannini Daniela**- interventi Amato-Bartoli-Menichincheri **Mercurio**- vedi intervento scritto diaconi **Marra**-sulla parte dell’impedimento di far fare servizio ai sacerdoti ancora idonei sarebbe da togliere. **Nocentini**- formazione diaconi con laurea triennale ISSR necessaria. **Peruzzi**- verifica competenze dei catechisti, catechesi degli adulti **Nucci**-cap.1 punto B rimuovere la parte riguardante Gargonza (vedi intervento suora) **Pagliacci**- si propone di inserire come già espresso i numeri per esteso di Lumen gentium 22-23-27 **Nelli**- formazione dogmatica ma anche comunionale e di accompagnamento; scelte del ministro ordinato accettate per fede dal popolo **Primavera Luca**- vedi proposta consegnata a mano **Spadini**- diaconi non solo a servizio della Liturgia ma anche presenti nella vita parrocchiale e sociale, lavorativa/familiare. **Scarnicc**i- togliere la parte di Gargonza **Rossi Gianni**-pag. 18 par.A dalle parole “la dimensione …diocesano” il Vescovo rappresenta per la sua Diocesi il Pstore e l’immagine di Cristo, proprio per questo la sua figura incarna l’amore di Dio che promana che su tutto il presbiterio e su tutto il popolo di Dio. **Podi**- completare con intervento di Valorosi e Fornaciari **Primavera Angelo**- vedi interventi Primavera Luca-D.Carlo Volpi e attenzione anche alle proposte di Alessandro Papini. **Petrucci**- inserire intervento Valorosi sulla formazione dei diaconi aggiungendo che ci vuole una formazione teologica più specifica, non l’Issr che forma gli insegnanti ma la facoltà teologica, inserire intervento Fornaciari **Scatizzi**- distinzione tra parrocchie e comunità; precisare il compito/missione dei diaconi per la carità e per il servizio alla comunità **Redigond**a- evitare parti da trattato teologico (intervento D. Carlo Volpi), chiarire differenze parrocchia e comunità (intervento D. Danilo); diaconi attenti a povertà e periferie **Vannini**- togliere la frase di Gargonza **Sanna**-ripristinare testo originale **Sbragi**-ripristinare testo originale **Sipak**-propongo di far tornare le proposte incluse ai circoli minori per discutere e votare sul contenuto di esse. **Tanganelli Stefania**- condivido intervento di Menichincheri **Turr**a-il catechismo dovrebbe essere più esperienziale e dovrebbe essere lasciato più spazio ai catechisti di utilizzare gli strumenti che hanno a disposizione in base al loro carisma (ovviamente in comunione con il parroco). **Vantini**- pag. 21-23 punti iii-iv-v: prolisso, è preferibile la prima versione, pag. 21 valido il contributo circa la sottolineatura del concetto di “diacono uomo di carità” **Viola**- 1B) v. seminario diocesano. Vorrei che sia riformata la parte di formazione di economia, management, gestione della parrocchia, in quanto il parroco deve fare il pastore di anime e non il manager. Vi siano esperti nel Consiglio economico. 1C) i .Diaconi: non deve essere il sostituto del parroco, sono due chiamate differenti. Non dobbiamo demandare troppo il mandato che Gesù ha dato a Pietro. Attenzione a non clericalizzare i laici. **Vieri**- Diaconi: avere l’odore dei poveri. **Zalewski**- nel punto di “destinazione a diversi uffici” sembra che il primo impegno di ogni presbitero e di vivere e testimoniare Cristo nella comunione con il Vescovo.

PARTE II **Cap. 2**	PLACET IUXTA MODUM
	Alimagnodikpo: pag. 34 – non ci basterà dire " ravvicinare" le famiglie in difficoltà ma IL COME urge una pastorale concreta perché "le coppie di fatto" famiglie separate ecc. vengono viste come la pecora nera della comunità parrocchiale. **Amato:** Servizio alla città dell'uomo: costruire un gruppo diocesano che si occupi della Custodia del Creato, possibilmente in ogni unità pastorale; Costruire gruppi di azione pastorale per il bene comune e alla politica – possibilmente costituire una scuola di Dottrina sociale della chiesa Diocesana;Valorizzare TSD e prevedere un serio piano industriale. Possibilmente costituire una fondazione di comuni per organizzare i servizi di comunicazione sociale. **Ambrosino:** i ministeri laicali sono importanti nella chiesa accompagnati dai propri sacerdoti e che ricevono con coerenza il mandato almeno ogni 3 anni non trovo la parola ministeri di fatto, perché si usa anche in alcune coppie (?) **Antonello Don Samuele**: paragrafo II (pag£1) a tutti è richiesto di riscoprire la dimensione dell'ascolto non solo ai sacerdoti. **Baglioni:** oltre all'animatore liturgico venga individuato, formato e riconosciuto il "ministro del canto" in quanto parte fondamentale e indispensabile in ogni unità pastorale per rendere lode a Dio attraverso il canto in modo organizzato e preparato, affinché la S. Messa domenicale coinvolga maggiormente il popolo di Dio a livello estetico ed emozionale. **Barbieri**: DA TRADURRE **Benedetti:** Aggiungere proposta scout su nuovo metodo catechismo; Aggiungere proposta scout su diventare catechisti e conciliare proposta scout e catechismo per cresima e comunione. **Berna:** vedi documento Luca primavera, Carlo Volpi e Giorgio Seri **Biancani:** Conciliazione tra catechismo e percorso scout. Richiesta di una catechismo più esperienziale. **Bidini:** iii trovo inutile la proposta di ministero per gli insegnanti di religione così come per la cultura e la comunicazione **Bini:** più sintassi, tenere conto che il testo deve durare nel tempo (almeno un po'); attenzione a non istituzionalizzare i ministeri di fatto; l'animazione delle realtà terrene è un dovere del cristiano battezzato, non c'è bisogno di riconoscimenti dall'alto ma di ringraziamenti **Biondi:** Animatori Missionari, non ministro di fatto in quanto tutti siamo missionari caso mai istituire una adeguata formazione per svolgere missioni particolari **Borri**: valorizzare maggiormente il ruolo delle donne nei ministeri di fatto **Buccelletti:** Catechismo – percorso da costruire in modo da sottolineare l'aspetto "esperienziale" più che al nozionismo; Appoggio la mozione di metodologie social nella parte comunicazione. Oggi molta parte del mondo vive già lì; Costruire una sensibilità attorno alle situazioni di debolezza della famiglia di oggi – separati, divorziati, figli di genitori o famiglie in difficoltà. Il prossimo nella nostra società di trova in primis in queste realtà che vanno accolte e accompagnate con carità. **Buracchi**: I ministri di fatto non vanno istituzionalizzati e non c'è necessità di dare un mandato **Buti**: togliere il termine "extracomunitario" a pag.36 in alto; inserire i ministeri di fatto dove possibile all'interno delle attività dei centri pastorali. Importante è l'attenzione che le comunità abbiano ai vari ministeri; fare riferimenti alla dottrina sociale della chiesa **Camerini**: aIV) Catechismo non solo scolastico ma più vivo e ricco di esperienza"; BV) Inserire divorziati e coppie di fatto; CIII) inserire radio incontri (Intervento Carla Rossi) e dare maggior risultato ai nuovi mezzi di comunicazione (social media) **Catalani:** Con vocazione gioia e servizio si faccia i vari ministeri animatori. L'idea sarebbe che dopo la formazione in parrocchia possano fare servizio dove c'è bisogno. Inviati come umili servitori al popolo di Dio dove c'è bisogno. **Catani:** Più formazione in teologia e soprattutto liturgia accoliti-ministri straordinari della Comunione **Checcaglini:** sintetizzare il paragrafo IV sui catechisti rimandando comunque l'importanza del catechista che deve coinvolgere e stimolare; Sottolineare l'importanza delle donne nella vita della Chiesa; Ritengo una forzatura il percorso di formazione cristiana delle badanti

	Checcarelli: Ministeri inventati; Linguaggio prolisso; **Comacchio**: Introduzione del ministero di fatto "Animatori del canto"; Sfoltire e sintetizzare il testo utilizzando un linguaggio più comunicativo. **Coradeschi**: Introdurre su gli Oratori che la Diocesi si impegni concretamente al sostentamento economico degli oratori in base alle dimensioni della comunità parrocchiale. **Dal Pozzo**: cap 2aIV) togliere "non dovrà auto candidarsi, ma inserire "sarà accolta nella sua disponibilità e accompagnata nel discernimento e nella formazione; b) escludere "mandati" **D'Angelo**: parte c,IV pag.41 – Si elimini "sul tema della formazione fino ad ..ed hanno badanti non cristiane (Circolo minore 9.31.40); punto bIV pag.32 – come da intervento al sinodo gli oratori diventino lav-oratori; punto bI pag30 – ultima riga si richiede l'intera eliminazione della proposta di istituire il ministero dell'animatore liturgico,musicale, pag.28 capitolo II - la persona che dovrà svolgere attività catechistica non dovrà autocandidarsi….ecc VORREI INTORDURRE come in uno degli interventi l'introduzione di una figura di "padrino" cioè un garante guida osservatore **Della Corte:** accogliere le proposte di Suor Antonietta e Silvia Mancini; introdurre "animatori del canto" come ministri di fatto **Donati:** par.b) ministeri di fatto – eliminare i riferimenti alle compensazioni salariali su oratori e animatori di pastorale familiare; par.b VI) animatori della carità come univo ministero togliendo ministeri specifici "dell'accoglienza" o dei "poveri" o peggio "extracomunitari"; par.biii) animatori culturali, togliere "ministero degli insegnanti di religione e di cultura e delle comunicazioni" **Duranti**: La formazione è espressione propria e confronto con esperienze: Come nessuno affiderebbe il canto ad uno stonato così ogni ministero deve essere affidato a persone adatte e preparate ad hoc: **Eburuke**: relazione tra catechisti e diaconi e sacerdoti; Accompagnamento delle persone dopo il sacramento della Cresima, Formazione dei genitori come primi catechisti **Egentini**: sottolineare catechesi degli adulti cfr intervento Silvia Mancini **Elii Don Vezio**: vorrei che in qualche parte venisse messo in evidenza lo spirito di servizio e condivisione che deve contraddistinguere il rapporto vescovo-presbitero, presbitero-laici. **Fabbri.** Animatori pastorale familiare-manca qualsiasi riferimento ai separati,divorziati e conviventi; Servizi laicali per la città dell'uomo-insufficiente il richiamo "a costruire ponti che facilitino l'inclusione degli stranieri" di fronte ad una emergenza quale quella degli immigrati; riconoscere e dare rilievo al ruolo della donna; Rafforzare nel testo lo scopo ultimo di questi ministeri che è quello di far conoscere Gesù Cristo ai bambini che , a mio parere, rimangono eccessivamente dietro le quinte dappertutto. **Fagioli:** Non clericalizzare i laici; non inserire proposte troppo legate all'attualità ma considerare che il testo deve avere una lunga durata Ferrari: pag 33-35 pastorale delle persone con situazioni familiari irregolari, curare percorsi di conversione, riconciliazione secondo lo Spirito di Amoris Letizia; Sottolineare l'importanza del DISCERNIMENTO comunitario riguardo alle persone da animare i ministeri istituiti e non; p.40-eliminare riferimento agli insegnanti di religione; pag.30-non fare riferimento ad un mandato per un ministero di fatto **Frivoli**: pag.27 sia espunta ed eliminata tutta la sezione con le proposte del circolo maggiore II da n.b tenendo a dell'eucarestia; siano riformati i paragrafi sui ministeri di fatto (pag 30 – 37) e sui servizi laicali (pag. 37 – 41) perché risultino più sintetici e comprensivi **Garenti:** più considerazione per i catechisti come figura rispetto alla famiglia. A volte il loro ruolo viene sminuito e perde fiducia nei confronti dei ragazzi **Gennari**: Troppe proposte, alcune difficilmente applicabili in tutte le realtà. Più che di un "ministero"per ogni servizio, ci sarebbe bisogno di educare i laici alla gioia di mettersi al servizio: senza aspettarsi nessun riconoscimento ufficiale ma slo per rispondere alla chiamata che vi viene fatta. **Giusti:** no formalizzazione **Irene Tosco:** precisare e approfondire il tema del discernimento; stralciare la proposta di pag.27; precisare le differenze nel punto c III "anmatori culturali" nel senso dell'intervento di Luca Primavera

	Iung:i religiosi siano formatori delle figure laicali a livello spirituale **Joseph Koovankunnel:** vorrei proporre di fare formazione dei catechisti nelle aree pastorali organizzata da formatori diocesani (Responsabile catechista) **Lauria:** depurare il testo magari arricchito di momenti formativi per intervenire sulla consapevolezza personale **Leoni:** sostengo intervento di Suor Annalisa Bini chiedendo che sia inserito nel testo finale; non concorso con il fatto che i catechisti non possano autocandidarsi: Potremmo dire che ogni battezzato può proporsi e dopo un discernimento essere confermato. **Lusini**: sottolineare che i ministri di fatto non si creano per supplenza **Madiai**: I ministeri di fatto devono rimanere tali e non diventare ministeri di diritto **Maggi:** Togliere la proposta fatta dai circoli minori 2,12,26,27,28 a pag.20; togliere la proposta dei circoli 33,9,14 a pagina 30; togliere la proposta del circolo 12 a pagina 36; togliere la proposta dei circoli 9.31,40 e la redazione del circolo maggiore II a pag.41 **Malavisti**: Il documento dovrebbe essere fruibile anche per chi non frequenta la Chiesa Mancini: Occorre chiarire meglio come i catechisti non si occupino solo dei bambini e ragazzi, ma, primariamente degli adulti. Poiché questo è ancora un obbiettivo che ci sta davanti, si inserisce la necessità della formazione varia, multiforme complementare **Marra**: Non dare molta importanza al riconoscimento ma importanza nel fare il servizio non solo alla parrocchia ma alla Chiesa intera **Marrelli:** usare energie a vantaggio della buona impresa; più attenzione alla custodia del creato; spostamento energie da TV a social; più attenzione ai separati e risposati **Mattioli**: approvo mozione di Ciro Amato su importanza della laudatosi; ministeri di fatto e servizi laicali - da ministri a linee di azione come indicato da Luca Lazzeri ed altro **Mazzeo:** punto a iv catechisti) proposta cammino catechisti anche finalizzato ai sacramenti da portare avanti come associazioni (AC e AGSCI) in sostituzione al catechismo tradizionale: il cammino va progettato con vescovo, sacerdoti, ufficio catechistico come da intervento; formazione di un comitato per elaborare metodo che coinvolga tutti i movimenti e associazioni interessate. **Menichincheri**: pag.34 per realizzare tutto ciò occorre- che ci siano delle coppie che siano di stimolo al cammino condiviso e alla preghiera comune familiare; che siano attenti alle famiglie costituite senza il sacramento del matrimonio favorendone il confronto con la parola di Dio e il cammino di discernimento nella comunità parrocchiale e diocesana **Milik:** aggiungere animatori del canto tra i ministeri di fatto con mandato del vescovo con approvazione simile come consigli parrocchiali **Mincarelli**: collaborazione tra i vari movimenti associazioni che fanno servizio con i ragazzi per progettare un itinerario di catechesi più esperienziale; maggiore attenzione alla catechesi rivolta alle famiglie (adeguata e adatta alle loro esigenze); Catechista – si all'autocadidatura se è frutto di discernimento a chiamata vocazionale **Moretti:** Molti cristiani che frequentano la Chiesa percepiscono la fede come predica religiosa quindi infantile non significativa, ma la fede è una relazione concreta con Gesù. Un primo passo delle nostre parrocchie è la pratica del discernimento. **Mugnai**: con una attenzione e con discernimento alla vocazione, alla volontà della persona al fare vivere un servizio alla comunità, senza chiusura e con tanta tanta misericordia. **Nannini Daniela:** Ok a inserimento blu valdichiana; OK a interventi Benedetti, Randellini, Chiara, Marrelli, Silvia, OK a elenco canti comuni per la diocesi; Ok proposta per separati e divorziati; OK a proposta ?????? **Nannini Laura**: concordo con intervento Chiara Paffetti sui catechisti (chiamata-vocazione) pagina28 **Nelli:** accompagnamento delle iniziazione cristiana deve essere esclusivamente affidato alla parrocchia o unità. Movimenti concordino con la parrocchia tempi e modi dei cammini integrati; più signficiativi i ministeri della catechesi-liturgia e carità **Neri** come suggerito da Marco Randellini trovo giusto inserire nella parte relativa agli oratori il suggerimento di creare dei LAB-ORATORI **Nocentini::** punto a IV) offerta di proposta catechistica dei sacramenti da parte di scout agesci ulteriore rispetto a quella della parrocchia con aiuto dell'ufficio catechistico e supporto del parroco; proporre per il catechismo un percorso esperienziale concordato con ufficio catechistico **Nucci** . Misteri di fatto togliere la parte del mandato al vescovo; rimuovere la parte del catechismo ai piccolissimi da 3 a 8 anni (non si può

	parlare di catechismo ad una età come 3 anni) **Pacini:** IV) catechisti- il catechista potrà autocandidarsi MA dovrà essere accompagnato dalla comunità e dal consiglio pastrale; ministeri di fatto – animatori della pastorale familiare – aggiungere l'accompagnamento ad un percorso di ritrovata collocazione nella comunità ecclesiale anche di coloro che vivono situazioni di amore ferito. **Paffetti: IV** catechisti) chiedo di riformare la prima e la seconda frase tenendo conto prima del desiderio del singolo e della vocazione che sente di avere, poi il confronto con il sacerdote e la comunità: Non escludere l'autocandidatura. **Pagliacci:** ministeri di fatto) si ritiene opportuno valorizzare la vocazione laicale evitando di istituzionalizzare troppo, per non essere occasione di divisioni interne alla comunità; ulteriori chiarimenti verranno proposti al Comitato di redazione **Papi:** troppa parcellizzazione, dispersivo; introdurre col tema della missione che viene espressa da una vocazione maturata da una formazione **Papini**: maggiori controlli sui catechisti nello svolgimento del loro servizio **Perugini:** laicato) non formalità ministerialità familiare – scuola ecc vedi intervento di Don Francioli (presbiterio maturo laicato maturo) – ministerialità laicale riconosciuta – curatori rapporti sociali – valorizzare patrimonio per attività lavorative giovani – valore ai consigli pastorali (Ciro) **Petrucc**i: completare con: L'intervento di Marrelli Gianmarco sulle altre forme di comunicazione; di Ciro Amato sulla custodia del creato;Chiara Paffetti sul catechismo; Suor Annalisa Bini sul ruolo delle donne; **Podi:** completare con intervento di di Marrelli Gianmario riguardo alle altre forme di comunicazione e con intervento di Ciro Amato e Chiara Paffetti. **Pompei:** Togliere il riferimento a badanti per quanto riguarda l'esercizio della ministerialità battesimali dei laci. Occorre evidenziare che il battesimo è lo stessa……TRADURRE **Primavera Diacono Angelo:** Vedi proposte di Alessandro Papini **Primavera Luca**: vedi proposte consegnate a mano **Raguso**: è assente il riferimento ai separati, divorziati coppie di fatto nella pastorale familiare; formazione è certo per momenti ma non ne facciamo una gabbia,mancanti di speranza in Cristo e fiducia nello Spirito Santo; Togliere la funzione di badanti non cristiane le indicazioni devono essere lasciate alla famiglia originale ma non obbligo **Randellini Marco:** b.sez IV Oratori) si aggiunge in fondo "sulla scorta della proposta emersa alla settimana dei cattolici a Cagliari, i giovani sperimentino nei Lab-oratori forme di avviamento al lavoro; c. sez. ii curatori dei rapporto sociali) a metà paragrafo dopo la frase….per la difesa della dignità delle persone…si aggiunga "A tale fine potrebbe essere utile valorizzare una porzione del patrimonio diocesano, dell'ISSR o delle parrocchie, attualmente inutilizzata, per promuovere l'avvio di attività economiche da parte dei giovani! **Redigonda**: inserire catechesi adulti; capi AGESCI catechisti (opportunamente formulata; ministeri istituiti – aggiunta punto V – inserire la parte dedicata alle modalità della proposta di catechesi esperienziale. Modalità elaborata da commissione di catechisti ufficio catechistico e AGESCI e AC e altre associazioni impegnate; Ministeri laicali diverso da clericalizzazione; comunicazione diverso da informazione; più attenzione agli animatori liturgici (intervento Don Danilo) **Rossi Carlo:** inserire radio incontri in blu Valdichiana come strumento di comunicazione della nuova chiesa. La radio fa parte del circuito CEI **Rossi Gianni**: pag.28 paragrafo iv)dalle parole "La persona….cristiana circoli minori 2,5) motivazione :appare una incongruenza da una parte incoraggiare a svolgere attività catechistica e dall'altra limitarla non tenendo conto delle autocandidature: parte ii cap 2 – si propone di eliminare il paragrafo indicato ed integrare dopo "disponibilità autentica" con "nel segno di una vera e propria vocazione" **Rossi Dott. Marco:** Eliminerei il capitolo sulle badanti a mio avviso impropio e non indicato **Rotili Don Sandro**: non ha senso chiedere che un insegnante di religione faccia evangelizzazione. I ministeri di fatto non vanno troppo formalizzati ma piuttosto apprezzati: fondamentale è la formazione biblica dei catechisti

	Sascau: b. sez. IV oratori) Adde Si sperimentino forme di Lab-oratori; c. sez ii curatori dei rapporti sociali) adde "si valorizzi patrimonio diocesano inutilizzato per incentivare attività economiche Scardicchio**: si eliminino diverse nelle proposte dei circoli; si inserisca un paragrafo speciale sulla liturgia e il canto; si** rafforzi il testo sulle spinte di comunicare il vangelo e gli strumento di mass media e comunicazione **Scarnicci:** Gli argomenti di TSD togliere; Oratori avviamento al Lavoro…ampliare l'argomento; votare in maniera ampia così non permette agli argomenti di essere ben valutati **Scatizzi**: puntualizzare esigenza di catechesi nuova per adulti; recuperare proposta AGESCI sui catechesti e ruolo loro; aggiunta punto 5 proposto da AGESCI su modalità di formazione e della proposta di catechesi esperienziale **Siergiejuk**: non c'è nessuna parola che riguarda la protezione della vita, custodi del Creato. **Sipak**: propongo di far tornare le proposte incluse nel documento ai circoli minori per votare sul contenuto di esse **Sofia:** Vista la vocazione alla quale ognuno è chiamato credo che annunciare Cristo, sia un dono di libertà e come tale il catechista debba sentire la propria chiamata e scegliere liberamente. **Sordini**: IV catechisti)non sono in accordo con il passaggio sulle autocandidature. Bisogna lasciare la libertà allo Spirito di cercare ma anche a chi si sente chiamato **Spertilli:** inserire come percorso di catechismo l'esperienza dedicata a bambini ed adulti dell'AGESCI (vedi intervento Redigonda e Benedetti mozione AGESCI); IV oratori) inserire nel percorso di oratori esperienza di lavoro **Stan:** iv catechisti) il parroco dovrebbe lasciare la scelta alle persone di candidarsi per svolgere l'attività catechistica in comunione con il parroco; Serve un catechista per gli adulti; Va messa maggior attenzione sui giovani. C'è bisogno di far ripartire la pastorale giovanile **Stoppani:** correggere frase autocandidarsi con potrà candidarsi; pag 31) correggere come dice Suor Annalisa bini specialmente non solo sacerdote; si rifletta per rispondere al riconoscimento diaconato femminile. **Tariffi**: favorevole alla proposta AGESCI; favorevole al laboratorio di introduzione al lavoro; Armonizzazione delle proposte con eventuale selezione; NON favorevole al riconoscimento dei ministeri di fatto istituiti **Valorosi:** al termine del 1° capoverso si aggiunga – tuttavia tutti i futuri diaconi siano invitati a conseguire la laurea triennale **Vannini Alessandro**: Vorrei specificato all'inizio di ogni capitolo ben chiaro che ogni ministro deve avere una costante vita di preghiera, per poter sentire il suo servizio come chiamata e senta che sia fatto tutto per Cristo con cristo e in Cristo. **Vannini Raffaele:** inserire paragrafo che parli di catechismo degli adulti; propongo di votare punto punto la votazione del capitolo 2, per intero è troppo dispersiva **Vantini Mons. Fabrizio**: pag 33-39 III 9 attenzione al mondo dei sociale come accennato in alcuni interventi; pag.40 **Vieri:** maggior insistenza per salvaguardare creato e per la presenza nella politica; attenzione al linguaggio ecclesia lese **Viola:** IV catechisti) riformulare la frase sull'autocandidatura a catechista, il catechista può condidarsi in quanto chiamato dallo Spirito Santo insieme al parroco deve discernere sulla sua chiamata. Inoltre metterei riferimenti ai catechisti per gli adulti che al giorno e un punto fondamentale **Volpi Don Carlo:**; inserire un impegno per gli archivi **Zalewski:** nel punto dei catechisti è necessario sottolineare che ciascun catechista come fondamento abbia l'incontro domenicale con il Signore – Santa Messa **ESAMINATE 127 SCHEDE** **Sintetizzare e semplificare il testo 25.0%** (Chiarini, Colcelli, Comacchio, Conti Don Alessandro, Brocchi Don Fiorenzo, Buti, Della Corte. Egentini, Fabbri, Fagioli, Giovannini, Lucarini, Lauria, lo Franco, Malavisti, Mattesini, Mattioli, Mincarelli,Mura, Nelli,Nepi Paolo, Paggini Don Silvano,Petrucci, Piccardi, Podi, Pompei, Randellini Angelo, Sadotti, Soli, Spertilli, Tanganelli Sara, Tiezzi

	Attenzione a proposte troppo specifiche in un testo che dovrebbe durare nel tempo 1.5% (Fagioli Malavisti) **Non istituzionalizzare i ministeri di fatto 7.8% (**Bini Suor Annalisa, Borri, Botti, Buracchi,Fagioli, Madiai, Malavisti, Rotili, Tariffi, Volpi) **Incentivare mezzi di comunicazione alla nuova tecnologia social 5.5%**(Amato Ciro, Buccelletti, Camerini, Lucarini, Marrelli, Rossi Carlo, Vantini Mons. Fabrizio **Maggior valorizzazione del ruolo della donna 4.8%** (Borri, Checcaglini, Checcarelli,Fabbri, Marra,Neri, **Capitolo badanti 3.9%**(Campagni, Checcaglini,Conti, Pompei Lorella, Rossi dott. Marco) **Riportare testo originale dell'IL 1.5% (**Sanna, Sbragi) **Problema delle Autocandidature catechisti 3.1%** (Dal pozzo, Pacini, Stan, Stoppani, **Proposta AGESCI 7.0 %(**Benedetti, Biancani, Giovannini, Lazzari, Nocentini, Redigonda, Scatizzi, Spertilli, Vanni Michelangelo) **Proposte su "Custodi del creato 6.3%** (Amato,Marrelli, Mercurio,Petrucci, Podi, Siergiejuk, Vantini Mons. Fabrizio, Vieri Suor Sara)